



Galileo Galilei
Liceo Scientifico
Ancona

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Scuol@ 2.0

Liceo Scientifico – Liceo delle Scienze Applicate

DISTRETTO SCOLASTICO N.9

Via S. Allende G. – 60131 ANCONA – Tel.: 071.899844 – 891855 – Fax: 071.896313

INTERNET: <http://www.liceogalileiancona.edu.it/> - E-mail: anps03000e@istruzione.it

Posta Certificata : anps03000e@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 80012230423 - CODICE UNIVOCO UFFICIO **UFQL3H**



AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ALBO

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015 PER IL TRIENNIO 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano debba essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano sia approvato dal consiglio d'istituto;

PRESO ATTO dei risultati del Rapporto di Autovalutazione di Istituto e delle priorità ivi indicate;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le **priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV)** e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 rappresentano il **riferimento essenziale di ogni azione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**;
- 2) I **risultati delle rilevazioni INVALSI** dovranno costituire il punto di partenza per la progettazione e l'organizzazione didattica in prospettiva di un miglioramento costante dei risultati di apprendimento, dell'allineamento al livello delle regioni italiane più performanti e della riduzione del differenziale fra classi. I progetti finalizzati al raggiungimento di tale obiettivo dovranno essere prioritari su tutti;

- 3) **Le competenze chiave per l'apprendimento permanente** saranno a fondamento delle principali scelte progettuali del Piano, principalmente attraverso il recepimento nelle progettazioni dipartimentali del curricolo di Istituto delineato per competenze, a livello contenutistico, organizzativo e valutativo;
- 4) Quanto sopra potrà trovare applicazione attraverso una **formazione mirata del personale docente** alla progettazione didattica per competenze, alle metodologie per l'apprendimento attivo e significativo, alla valutazione autentica;
- 5) **La diffusione della cultura della valutazione formativa**, quale strumento didattico di prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica e di recupero della motivazione, dovrà rappresentare una priorità nel prossimo triennio per aiutare gli studenti ad uscire dal periodo buio dell'emergenza pandemica;
- 6) **Il Piano per la Didattica Digitale Integrata**, nel triennio che si apre e che auspicabilmente porterà il mondo fuori dall'emergenza pandemica, dovrà essere gradualmente trasformato da strumento di emergenza a strumento di spinta verso l'innovazione e l'integrazione del digitale nelle ordinarie attività didattiche, integrandosi armoniosamente al Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- 7) L'aggiornamento del Piano dovrà altresì tenere conto delle proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti così come saranno trasmessi dal Dirigente al Collegio;
- 8) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti aspetti dei commi dell'art.1 della Legge:
 - **commi 1-4:**
 - affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale **laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva**, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (comma 1)
 - orientare l'azione degli organi collegiali "alla massima **flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico**, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale" (comma 2)
 - **comma 7:**
 - **valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche**, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
 - potenziamento delle **competenze matematico-logiche e scientifiche**;
 - potenziamento delle competenze **nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini**, anche mediante il coinvolgimento di musei ed altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
 - sviluppo delle competenze in materia di **cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della **solidarietà e della cura dei beni comuni** e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
 - potenziamento delle **conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria** e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al **rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**;
- potenziamento delle **discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle **metodologie laboratoriali** e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e **contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo**, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- integrazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento nella progettazione didattica dei consigli di classe (PCTO);
- **comma 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*):

In relazione alla programmazione delle risorse si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorre tenere presente che la scuola necessita urgentemente di manutenzione straordinaria per quanto concerne la pulizia (tinteggiatura) di tutti gli ambienti e di investimenti per nuovi arredi;
 - nell'ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
 - Per quanto concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, necessari per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal PTOF, è il caso di segnalare che le possibilità della singola istituzione scolastica di incidere sulle scelte connesse all'organico sono attualmente sostanzialmente nulle. L'organico necessario a coprire il fabbisogno connesso alle classi istituite e ai posti di sostegno correlati agli studenti diversamente abili è frutto della assegnazione annuale a cura di UST, a seguito di correlata assegnazione da parte di USR-Marche ai singoli UST della Regione.
 - Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa l'attuale assegnazione di organico potenziato è coerente con le scelte del liceo. Attualmente l'assegnazione in organico potenziato corrisponde ai seguenti 10 posti: un posto di materie letterarie e latino (A011), uno di matematica (A026), uno di matematica e fisica (A027), due di lingua inglese (A024), uno di filosofia e storia (A019), uno di scienze (A050), uno di scienze giuridiche ed economiche (A046), due di disegno e storia dell'arte (A017).
 - nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste le figure del coordinatore di classe e i tutor delle attività afferenti ai PCTO;
 - dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, quali articolazioni deliberanti del Collegio dei Docenti con competenze di tipo didattico, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
- **comma 12**
Il Piano di Formazione del personale dovrà essere perfettamente coerente con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa e con il Piano di Miglioramento predisposto dal Dirigente Scolastico sulla base

dei risultati del RAV e contenere un numero variegato ed ampio di proposte, nonché quanto in merito previsto dal D. Lgs. 81/08;

➤ **comma 16**

Il Piano dovrà contenere una proposta progettuale didattica volta alla sensibilizzazione ed educazione alle tematiche indicate dall'art. 5, comma 2 del Decreto Legge n. 93/13, convertito nella Legge 119/13 (educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni);

➤ **commi 28-29 e 31-32**

Il Piano dovrà prevedere un'organizzazione curricolare e didattica volta a favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, la valorizzazione del merito e dei talenti, un sistema di orientamento atto a consentire agli studenti l'elaborazione di un proprio progetto di vita;

➤ **commi 56-61:**

Il Piano dovrà contenere azioni coerenti con le finalità, i principi, gli strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale come da comma 58;

➤ **comma 124:**

Il Piano dovrà prevedere azioni di formazione del personale docente prioritariamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di cui al Piano predisposto dal Dirigente Scolastico, alla realizzazione del Piano triennale, al raggiungimento degli obiettivi di cui al D. Lgs. 81/08 e degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale;

9) Le attività sulle quali sarà utilizzato l'organico dell'autonomia devono fare esplicito riferimento agli obiettivi del Piano, definendo le aree disciplinari scelte per l'organico di potenziamento. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti o curricolo l'intera quota disponibile.

10) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

11) Nella redazione del PTOF si tenga conto delle seguenti indicazioni:

a) il PTOF deve essere un testo breve, graficamente accattivante, se possibile costruito con richiami e link interni anche digitali

b) deve avviarsi – oltre che da una breve analisi di contesto che faccia riferimento anche alla dimensione globale del mondo contemporaneo – dalla precisa identificazione dei valori chiave che identificano la mission del liceo

Il Piano è predisposto a cura del collaboratore del dirigente a ciò delegato – prof. Simone Frontini - affiancato dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal Collegio dei docenti.

Il termine ultimo della redazione del documento e per la adozione e pubblicazione del PTOF è definito dalla data di apertura delle iscrizioni 2022/23, fissato al 4/01/22.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Alessandra Rucci